REGIONE TOSCANA

ISTITUTO STORICO TOSCANO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA

Costituzione: la nostra carta d'identità 1948-2018

Percorsi didattici per una cittadinanza attiva

Convegno provinciale
21 NOVEMBRE 2018
Sala Terzani
Biblioteca San Giorgio Pistoia

12:00

L'identità italiana: analisi della storia degli uomini, dei luoghi e delle idee che ci hanno fatto quelli che siamo, V A Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale IPSAAABI "De Franceschi" – Docente Giovanna Sgueglia

cudir

A.N.P.I.

IDENTITA'

Lo dice la Crusca

Viene dalla parola latina «identitas», che a sua volta si connette con «idem», «il medesimo».

Poiché non siamo tutti uguali e tirati con lo stampino, noi tutti abbiamo un'identità individuale e una nostra «carta di identità» che certifica chi siamo. Tuttavia la nostra identità individuale non è isolata, ma si lega al gruppo sociale di cui facciamo parte, e anche all'educazione, a un paesaggio geografico, a un sistema di valori condiviso.

Da qui «l'identità nazionale» che è una sorta di «medesimezza», come si potrebbe dire usando una parola ricercata, fra tutti coloro che abitano la stessa terra.

Italiani si diventa

LINGUA E CULTURA

COSTITUISCONO

L’IDENTITA’ DI UN POPOLO

Che cosa più della lingua può rappresentare l’identità di un popolo e di conseguenza di una nazione?

La domanda è retorica, perché una lingua comune è il principio fondante di una comunità che possa definirsi davvero tale.

L’italiano dovrebbe essere segno di identificazione e unione, ma i tanti dialetti hanno ritardato a lungo l’adesione a una lingua comune.

L'identità italiana analisi della storia, degli uomini delle idee che ci hanno fatto quelli che siamo

Versante costituzionale

- Statuto Albertino
- Costituzione
- Rapporti Stato/Chiesa (Riforma art. 7/89)

Versante politico

- Stato Risorgimentale
- Stato Liberale
- Stato Etico
- Stato Democratico

Nascita dei Partiti

Versante ideologico

Gli…ismi

- Positivismo
- Idealismo
- Nazionalismo
- Storicismo/Marxismo
- Fascismo
- Socialismo
- Nichilismo

Versante culturale

- Letterario
- Artistico
- Filosofico

Versante sociale

- Chiesa
- Famiglia
- Lavoro
- Scuola

- Ruolo della donna
- Occupazione/disoccupazione
- Costo del denaro
- Emigrazione/immigrazione
- Analfabetismo

- Dalla questione agraria alla nascita dell'industria
- Boom economico
- Globalizzazione

- Rivolte
- Contestazione
- Riforme

Dalla questione agraria alla nascita dell'industria

Spazio geografico
Divario nord-sud

UNITA' D'ITALIA

TANTE ITALIE

- Problemi politici
- Problemi economici
- Problemi sociali

Questione agraria

Diversa gestione del territorio

Inchieste

Questione meridionale

Questione Meridionale

Un'Italia divisa in due parti

La questione meridionale

La questione meridionale fu un grande problema nazionale dell'Italia unita.

Il problema riguardava le condizioni di arretratezza economica e sociale delle province annesse al Piemonte nel 1860.

I governi sabaudi avevano voluto istaurare in queste province un sistema statale e burocratico simile a quello piemontese.

L'abolizione degli usi e delle terre comuni, le tasse gravanti sulla popolazione, la coscrizione obbligatoria e il regime di occupazione militare con i carabinieri e i bersaglieri, creò nel sud una situazione di forte malcontento. Da questo malcontento nacquero alcuni fenomeni: il brigantaggio, la mafia e l'emigrazione al nord Italia o all'estero.

Regno d'Italia: caratterizzato da un profondo dualismo

Nord

- Industrie sviluppate
- Agricoltura intensiva
- Rete ferroviaria sviluppata
- Vita economica già organizzata secondo i parametri dell' Europa Occidentale

Sud

- Poche industrie competitive
- Agricoltura estensiva e arretrata
- Miseria
- Brigantaggio
- Analfabetismo al 90%

Differenti mentalità delle classi dirigenti

NORD

Mentalità borghese, dinamica, favorevole alle trasformazioni, fiduciosa nelle proprie forze

SUD

Mentalità feudale, precapitalistica, poco coraggiosa, priva di iniziativa, paurosa delle novità e dei cambiamenti

Prima dell'Unità d'Italia...

- Grandi coltivazioni di grano, gelso, agrumi, mandorlo
- Buon mercato di vendita al nord di seta grezza, olio, vino e mandorle
- Molti centri di lavorazione del cotone, del vetro e delle ceramiche, di concerie, fornaci, piccole industrie di carta, tintorie
- Concerie di pelli e manifatture di guanti rinomate
- Grande produzione di pasta
- Molto diffusa la manifattura tessile
- Nel 1839 partì dal sud la prima linea ferroviaria d'Italia, la Napoli-Portici

...Dopo l'Unità d'Italia

- Abolizione delle tasse protezionistiche
- L'amministrazione statale fu estranea alla realtà ed ai problemi dell'ex Regno di Napoli
- Scarsa partecipazione all'evento dell'unità d'Italia da parte del popolo meridionale
- Servizio militare obbligatorio, togliendo così braccia all'agricoltura
- I capitali stranieri che affluivano in Italia si fermavano nel Nord

Il brigantaggio al Sud: 1861-1865

Al **NORD** con la nascita dell' industria nasce il proletariato, che comincia ad essere cosciente dei propri diritti e a costruire proprie organizzazioni.

Al **SUD** c'è ancora il contadino povero, convinto di avere solo doveri e non diritti, senza coscienza politica.

Si sviluppa il BRIGANTAGGIO: una risposta «primitiva» ed estrema alla miseria del Sud e all'unificazione col Nord

Migliaia di briganti non erano semplicemente criminali comuni, si tratta di bande di braccianti esasperati dalla miseria, ex garibaldini delusi ed ex soldati borbonici.

ARTICOLO 3
COSTITUZIONE ITALIANA

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando

Articolo 5
Costituzione italiana

La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento

L'identità italiana analisi della storia, degli uomini delle idee che ci hanno fatto quelli che siamo

Versante costituzionale

- Statuto Albertino
- Costituzione
- Rapporti Stato/Chiesa (Riforma art. 7/89)

Versante politico

- Stato Risorgimentale
- Stato Liberale
- Stato Etico
- Stato Democratico

Nascita dei Partiti

Versante ideologico

Gli…ismi

- Positivismo
- Idealismo
- Nazionalismo
- Storicismo/Marxismo
- Fascismo
- Socialismo
- Nichilismo

Versante ideologico

Concetto di Patria

Assume un valore

Politico

Etnico

Sentimentale

Nostalgico

Diversi significati

❖**Dato naturale**, luogo in cui si nasce, si vive e si muore

❖Nella concezione latina, per Virgilio, la Patria era vista come **qualcosa da costruire**.

❖Successivamente, per Carlo Magno, l'idea di Impero come **somma di diversità**'. Impero globalizzato ed un'idea di Patria globale

❖**Realtà attuale** che pone il problema di che cosa sia la Patria per gli immigrati.

Concezioni nel tempo

La patria può essere definita un’ invenzione.
Non ha limiti definiti ma è interpretabile dalle persone.

La stessa Italia ha saputo arricchire sul piano sociale e culturale il processo di integrazione delle sue diverse patrie. Emerge l’ idea di una patria che promuove l’ incontro tra le differenze e le alterità.

L’ Italia ha saputo affrontare con conflitti interni sul piano politico e culturale, questa sfida la possiamo leggere nelle vicende dei partiti politici,

L’ invenzione della Patria continua…

Concetto di Nazione

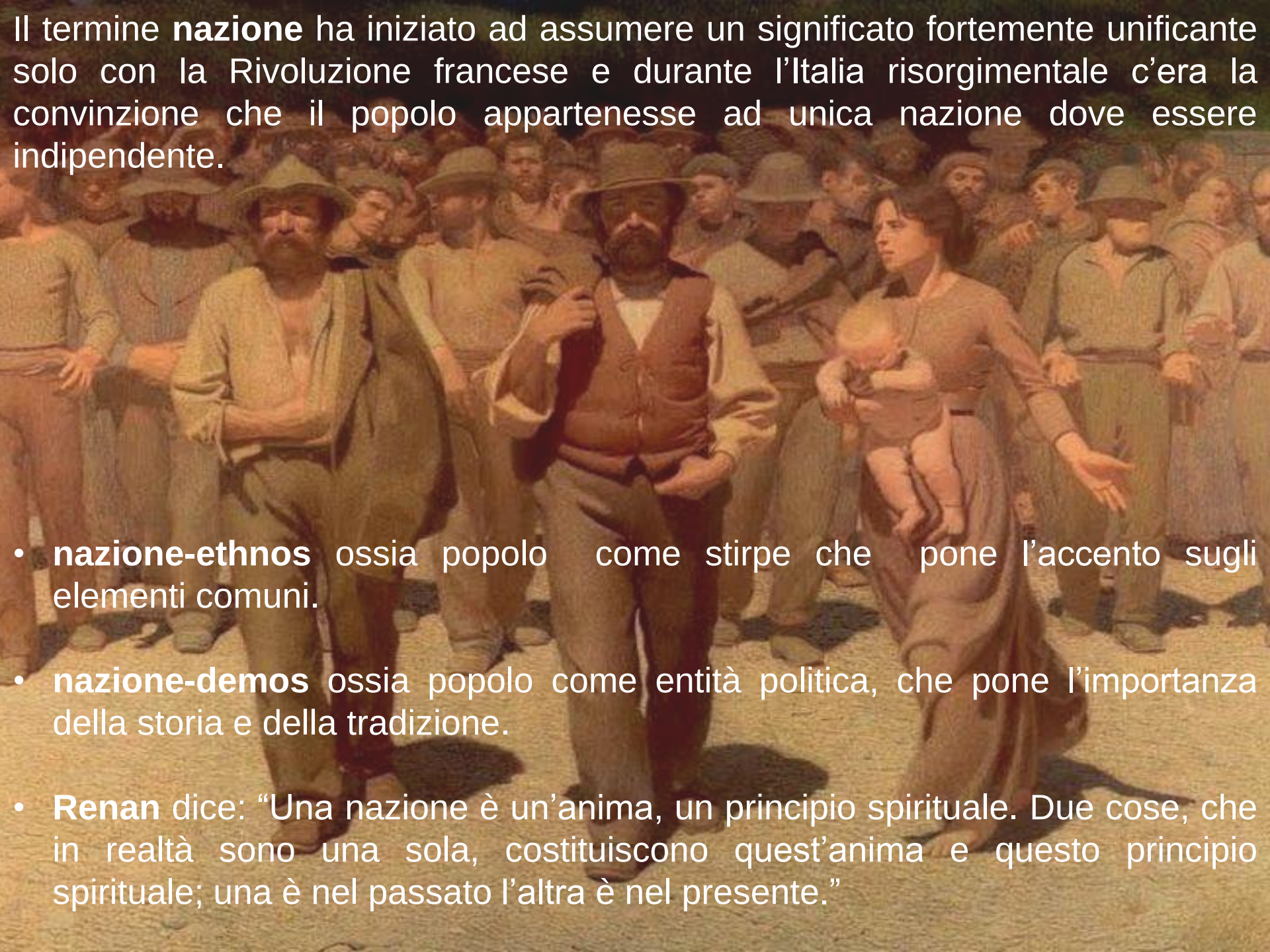
- La parola nazione viene dal latino **natus** che significa **nato**.
- La prima definizione di nazione è quella di un insieme di **persone che sono nate entro lo stesso confine territoriale**.
- All’origine si apparteneva ad una nazione solo se vi si nasceva, col tempo questo concetto è un po’ cambiato.

- Oggi il concetto di NAZIONE è l’insieme dei soggetti che hanno la stessa **cittadinanza** ossia che vive entro gli stessi confini territoriali.

CITTADINANZA

- Il concetto di **cittadinanza** indica anche l’appartenenza delle persone ad uno stesso Stato.

Il termine **nazione** ha iniziato ad assumere un significato fortemente unificante solo con la Rivoluzione francese e durante l'Italia risorgimentale c'era la convinzione che il popolo appartenesse ad unica nazione dove essere indipendente.



- **nazione-ethnos** ossia popolo come stirpe che pone l'accento sugli elementi comuni.
- **nazione-demos** ossia popolo come entità politica, che pone l'importanza della storia e della tradizione.
- **Renan** dice: "Una nazione è un'anima, un principio spirituale. Due cose, che in realtà sono una sola, costituiscono quest'anima e questo principio spirituale; una è nel passato l'altra è nel presente."

GLI ELEMENTI DI COESIONE

- Il senso d’appartenenza alla nazione.
- La cultura nazionale.
- La religione.
- La storia condivisa.
- I valori rituali e simbolici.

«Il noi diviso»
di Remo Bodei

Remo Bodei stabilisce che tra i «fatti» e le «idee» c'è un nuovo rapporto che viene fuori dall'alternare una audace ricerca storica ed una analisi teorica.

Quali idee, passioni e criteri d'azione hanno mosso gli italiani in oltre mezzo secolo di storia repubblicana?

Come sono mutate nel corso di questi anni le istituzioni che plasmano l'esistenza degli individui?

Nel testo si scompone l'ethos degli italiani in specifiche articolazioni: famiglia, partiti, Chiesa, magistratura, poteri criminali.

Il «noi», la nostra composita identità, viene divisa mediante le forme di condotta e le posizioni che la filosofia ha sostenuto in campo etico dal 1943 ad oggi.

LIMITE di Remo Bodei

MAX WEBER AFFERMA CHE LA CAPACITA' DI ANDARE OLTRE E' ALLA BASE DEL

PROGRESSO UMANO

LIMITE FISIOLOGICO

“ L’uomo è l’essere confinario che non ha confini “

G. Simmel

L’uomo ha la consapevolezza dell’esistenza di un limite e crea in lui tensione al suo superamento

- **5 SENSI**

Possono essere modificati o migliorati ma è l’immaginazione che completa i loro vuoti. Se i nostri sensi non avessero un limite, l’immaginazione non potrebbe esistere e sostituire la realtà.

NATURA E CIVILTA’

PENSARE = IDEE = NUOVE PROSPETTIVE

Felicità di pensiero

Consiste nell’oltrepassare i confini sempre più remoti, nell’allontanarsi dalle ipotesi di partenza in modo tale che, a cammino concluso, guardando indietro si possa misurare l’ampiezza del tragitto percorso e meravigliarsi dell’imprevedibilità della destinazione raggiunta.

L'identità italiana analisi della storia, degli uomini delle idee che ci hanno fatto quelli che siamo

Versante sociale

- Dalla questione agraria alla nascita dell'industria
- Boom economico
- Globalizzazione

- Chiesa
- Famiglia
- Lavoro
- Scuola

- Ruolo della donna
- Occupazione/disoccupazione
- Costo del denaro
- Emigrazione/immigrazione
- Analfabetismo

- Rivolte
- Contestazione
- Riforme

AUTOBIOGRAFIA DI UNA REPUBBLICA
di Guido Crainz

Tangentopoli ha rilevato una corruzione largamente diffusa nelle istituzioni e nei partiti i cui esponenti ricevevano delle tangenti dagli imprenditori da loro favoriti, quindi in questa situazione l'autore si pone la domanda

" QUANDO E' INIZIATO IL PROCESSO CHE HA PORTATO L'ITALIA ALLA VOLGARITA' DI OGGI?"

CRAINZ RIPERCORRE LA NOSTRA STORIA SUDDIVIDENDOLA IN

7 TAPPE

1 – ANNI DEL BOOM ECONOMICO
(anni ‘50 e ‘60)

- Ricerca di equilibrio tra i partiti
- Patria percepita come proprietà di chi comanda e non di terra comune.
- Mentalità consumistica

2- ANNI DEL CENTRO SINISTRA

- Riforma fiscale ed urbanistica
- Divisione dei poteri

3 – IL ‘68 E LA RIVOLTA GIOVANILE

- Desiderio di rinnovare la politica e la società
- Conseguenze: Legge Basaglia (eliminazione manicomi)
- Finto spirito democratico

4 – ANNI 70 e gli ANNI di PIOMBO

- Cambiamenti attuati dal Partito Comunista Italiano di Berlinguer
- Parità di elettori del PCI e della DC
- Assassinio di Aldo Moro
- Lotta al terrorismo da parte dei vari partiti
- Spartizione dei poteri senza un reale programma politico coordinato
- Nel 1969 inizio del declino del PC

5 - ANNI 80

- Periodo della “GRANDE ILLUSIONE”
- Crescita esponenziale del debito pubblico
- Privatizzazione del pubblico
- Inquinamento delle istituzioni
- Forte evasione fiscale
- Importante ruolo mafioso delle istituzioni
- Astensione dal voto elettorale
- Nascita Lega Lombarda

6 - ANNI 90

- Tangentopoli e crollo vecchi partiti
- Governo Berlusconi e inadeguatezza dei partiti di opposizione
- Governo Prodi con ripristino conti pubblici ed ingresso in Europa

7 – INIZIO NUOVO SECOLO

- Ritorno al potere di Berlusconi
- Ritorno degli esponenti della vecchia classe politica

Grazie per l'attenzione!
Classe 5^A
IPSAAABI
De Franceschi - Pacinotti